



Caritas
DIOCESANA



Vademecum

Speciale Terremoto



Emergenza Terremoto Turchia e Siria

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7,9 ha colpito il 6 febbraio 2023 alle 4:17 la zona al confine tra la Turchia e le Siria, con epicentro nel distretto Pazarcık di Kahramanmaraş.

Dopo il terremoto si sono verificate finora 42 scosse di assestamento, tra cui una molto forte, di magnitudo 7,7.

Sciame sismico che continua. Centinaia i morti accertati, migliaia le persone intrappolate sotto le macerie.

Un bilancio ancora provvisorio che, secondo le Caritas locali, crescerà drammaticamente: in Turchia la zona interessata è molto vasta e difficile da raggiungere, anche per le rigide condizioni climatiche; in Siria il sisma ferisce un Paese già dilaniato dalla guerra e dove oltre l'80% della popolazione vive in povertà.



Emergenza Terremoto Turchia e Siria

“La Cattedrale di Iskenđerun è crollata, scuole ed episcopio non sono agibili, anche la chiesa della comunità siriana e quella ortodossa sono andate totalmente distrutte. La situazione è in continuo divenire”, fa sapere il **Vescovo Paolo Bizzeti**, Vicario apostolico dell’Anatolia e Presidente della Caritas in Turchia.

In Siria, il **direttore della Caritas nazionale Riad Sargi**, raggiunto al telefono, dichiara che “la situazione è drammatica. Colpite duramente anche le città di Aleppo, Lattakia, Hama e Tartous, almeno un centinaio di edifici crollati. Macerie che si sommano a quelle della guerra. **Caritas Siria si è prontamente mobilitata** per portare conforto e organizzare i primi soccorsi”.

Da sottolineare come gli sfollati debbano fare i conti con il gelo particolarmente pungente in questa stagione.



Emergenza Terremoto Turchia e Siria

La Conferenza Episcopale Italiana ha deciso lo **stanziamento di 500mila euro dai fondi otto per mille**, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, come prima forma di aiuto alle vittime del terremoto.

“A nome della Chiesa che è in Italia esprimo **profondo cordoglio e vicinanza alla popolazione** provata da questo tragico evento, assicurando preghiere per le vittime, i loro familiari e i feriti. Mentre ci stringiamo a quanti sono stati colpiti da questa calamità, auspichiamo che la macchina della solidarietà internazionale si metta subito in moto per garantire una rapida ricostruzione”, afferma il **card. Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI.



Emergenza Terremoto Turchia e Siria

Lo stanziamento della Conferenza Episcopale Italiana aiuterà a far fronte alle prime necessità. Caritas Italiana, impegnata da anni nei due Paesi, è in costante contatto con le Caritas locali e la rete internazionale per offrire aiuto e sostegno.

Il direttore, **don Marco Pagniello**, fa appello a “un’attenzione solidale da parte di tutti verso aree del mondo già segnate da conflitti dimenticati e da povertà estrema”.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza, utilizzando il conto corrente della Caritas diocesana, specificando nella causale “**Terremoto Turchia-Siria 2023**” tramite IBAN:

Arcidiocesi di Gaeta - Caritas Progetti

IT43K 07017 73970 000 000 142 789